



Ospedale Maggiore di Lodi  
Presidi e Distretti del Lodigiano

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia  
ASST Lodi

## **OGGETTO**

DETERMINAZIONI IN MERITO AL PROVVEDIMENTO N. 638 DEL 24 NOVEMBRE 2021  
AVENTE AD OGGETTO: SUPPORTO TECNICO - SCIENTIFICO PER LO STUDIO E LO  
SVILUPPO DI UN MODELLO INNOVATIVO PER LA RIORGANIZZAZIONE,  
RAZIONALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEI PRESIDI DELL'ASST DI LODI IN  
CONFORMITA' ALLE PREVISIONI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA  
(PNRR) – MISSIONE 6 "SALUTE" COMPONENT 1.

SU PROPOSTA: SC GESTIONE ACQUISTI (Provveditorato-Economato)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE: Gianluigi Semenza

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Marianna Franciosi

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE: Tommaso Bruni

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

## **IL DIRETTORE GENERALE**

PREMESSO che in attuazione delle norme stabilite in ambito nazionale, sulla base di specifiche assegnazioni erogate dalla Comunità Europea, per l'attuazione di progetti per il rilancio del sistema Paese atti a salvaguardare, migliorare ed ampliare, tra l'altro, le infrastrutture nazionali, l'ASST di Lodi, relativamente alla "Missione 6 - salute" ha avviato uno specifico percorso attraverso attività volte al miglioramento delle proprie infrastrutture, che prevedano, in primis, la realizzazione di nuovi modelli architettonici per la distribuzione degli spazi esistenti, con conseguente miglioramento delle varie attività cliniche, diagnostiche ed assistenziali nonché studi di carattere tecnico-ingegneristico con lo scopo di individuare possibili situazioni di rischio strutturale a carattere sismico, tali da creare situazioni di pericolo interno;

CONSIDERATE le necessità esposte, questa ASST - dopo aver individuato mediante i propri competenti organi tecnici le specifiche attività con le diverse finalità di indirizzo da intraprendere, ha richiesto all'Istituto Universitario Politecnico di Milano - in esito ad indagine di mercato condotta per le vie brevi e sulla base dell'indiscussa competenza tecnologica, a livello internazionale, della predetta Università, ed anche delle specifiche competenze a livello territoriale della stessa - un'offerta tecnica, per attività di supporto tecnico-scientifico finalizzata allo studio ed allo sviluppo di un modello innovativo per la riorganizzazione, razionalizzazione e valutazione dei presidi dell'ASST di Lodi in conformità alle previsioni del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - missione 6 "salute";

RICHIAMATE le deliberazioni nn. 616 del 16/11/2021 e 638 del 24/11/2021 (quest'ultima di integrazione), attraverso cui questa ASST, sulla base dell'offerta tecnica/economica prodotta dal su richiamato Istituto universitario, che ha composto la stessa mediante la produzione di un'unica voce economica, comprendente, sia la parte architettonica che la parte tecnica/ingegneristica, pur essendo le due attività - per natura tecnica, per importi economici ed attività esecutiva - totalmente diverse l'una dall'altra;

DATO ATTO che la sopra citata unica offerta del Politecnico di Milano è stata predisposta raggruppando le seguenti attività:

1. raccolta del materiale tecnico-organizzativo messo a disposizione dall'ASST;
2. analisi della documentazione e mappatura funzionale dei diversi presidi con sopralluoghi in situ;
3. analisi e valutazioni preliminari relative alla vulnerabilità sismica dell'Ospedale maggiore di Lodi;
4. raccolta e condivisione del quadro esigenziale degli obiettivi della direzione strategica;
5. valutazione dello stato di fatto:
  - confronto quantitativo delle macro aree funzionali con benchmark di casi di studio nazionale ed internazionali;
  - individuazione dei punti di forza e dei punti di attenzione alla luce del confronto quali-quantitativo con best practices internazionali;
6. definizione di uno scenario "to be" a breve, medio e lungo termine con relativi layout funzionale e quantificazione degli spazi allocati alle diverse aree funzionali;

7. definizione dei costi di costruzione parametrici per i lavori per la riorganizzazione dei presidi;
8. definizione di cronoprogramma dei lavori per la riorganizzazione dei presidi,
9. supporto tecnico-scientifico per la definizione dei requisiti prestazionali e delle scelte architettoniche;

ACCERTATO che le attività riportate al punto 3) del sopra citato capoverso evidenziano una sostanziale differenza rispetto agli altri restanti punti in quanto, detta voce, basandosi esclusivamente su procedure di valutazione di vulnerabilità sismica viene sviluppata con complessi calcoli matematici e studi che si basano sul rilievo delle principali caratteristiche costruttive degli edifici, attraverso le seguenti principali attività:

- indagine conoscitiva:  
definizione dello stato della costruzione mediante rilievi plano-altimetrici, strutturali e dello stato di danno/conservazione della struttura;
- analisi storico-critica:  
strumento attraverso cui si ricostruisce lo stato di sollecitazione, alla luce delle modifiche e degli interventi che hanno interessato l'edificio nel tempo,
- caratterizzazione meccanica dei materiali:  
valutazione della capacità di resistenza dei materiali mediante indagini svolte in situ ed in laboratorio;
- definizione dei livelli di conoscenza e dei conseguenti fattori di confidenza:  
definizione dei coefficienti riduttivi delle proprietà meccaniche, su una scala di 3 livelli;
- analisi strutturale e determinazione della vulnerabilità del sistema strutturale esistente;
- proposta di eventuali interventi di adeguamento e valutazione del rapporto costi/ benefici ottimale;

DATO ATTO che in esecuzione dei richiamati provvedimenti nn. 616 del 16/11/2021 e 638 del 24/11/2021, è stato stipulato con il richiamato Ente universitario il relativo contratto di fornitura e contestualmente avviate le due diverse attività esecutive, come programmate in accordo con i vertici aziendali;

ACCERTATO, a seguito di valutazione successiva più articolata dei documenti prodotti, che le attività contrattualizzate come sopra, avrebbero dovuto seguire una diversa modalità di assegnazione, rispetto a quella realmente utilizzata, prevedendo l'attivazione di due autonome procedure che tenessero conto, a seguito di espresse motivazioni, della sostanziale diversità dei servizi proposti;

PRESO ATTO inoltre delle conclusioni trasmesse a questa ASST dall'organo di controllo regionale ORAC ad oggetto:

*"Pratica ORAC n. 39/2021 - Segnalazione riferita alla Delibera n. 616 del 16.11.2021 dell'ASST Lodi riguardante l'affidamento del supporto tecnico-scientifico per lo studio e lo sviluppo di un modello innovativo per la riorganizzazione, razionalizzazione e valutazione dei presidi dell'ASST di Lodi in conformità alle previsioni del PNRR – Missione 6 Salute", prodotte a seguito di segnalazione effettuata allo stesso organismo, da parte del sindacato FIALS-Confals Lodi per presunte non conformità degli atti deliberativi ai sensi dell'art. 8 comma 5, lettera K) del CCNL;*

PRESO ATTO inoltre della deliberazione n. 14 del 26/09/2022 emanata da ORAC attraverso cui il medesimo organismo regionale approvava la propria Relazione istruttoria, in merito ai fatti in argomento;

DATO che in base alle "RACCOMANDAZIONI" impartite da ORAC, questa Amministrazione, dopo aver approfondito, mediante verifica interna, tutte le circostanze ed i fattori determinanti una simile condizione giuridica, ha ritenuto opportuno attivare lo specifico iter di revoca, in autotutela, dei provvedimenti, esistendone i presupposti giuridici, così come asserito nei fatti in appresso indicati, stante l'attuale avanzato dei lavori, eseguiti sulla base di un contratto in essere con il citato Ente universitario;

ACQUISITE le relazioni trasmesse dall'architetto Melissa Rachelini, Direttore della SC Gestione Tecnico Patrimoniale, nonché Direttore dell'Esecuzione del Contratto a seguito di formale richiesta avanzata dalla SC Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato), a supporto della diversificazione delle attività contrattualizzate, da cui si evince con certezza la diversa natura delle stesse;

ACCERTATA la necessità di scindere il su richiamato affidamento in due diverse procedure e precisamente, una che contempli l'affidamento del servizio di valutazione della vulnerabilità sismica (attività comunque propedeutica alle ulteriori in argomento) e l'altra che contempli lo studio dei layout, evidenziando che proprio per la diversa fattispecie dei servizi medesimi non si configura la condizione del frazionamento artificioso della fornitura, e consentendo a tal fine, aggiudicazioni disgiunte ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 non superando ciascun affidamento il valore soglia previsto dalla normativa di riferimento;

RITENUTO pertanto opportuno, in adesione alle indicazioni emerse dall'istruttoria di ORAC, a seguito di pregresso rapporto trasmesso da questa ASST al medesimo Organismo di controllo e delle altrettante competenti relazioni predisposte dalla SC Gestione Tecnico Patrimoniale, considerare i due servizi in questione - per la loro specifica natura - tecnicamente diversi, motivo per cui, si rende necessario richiedere al medesimo ente universitario la scissione e la diversificazione dei contenuti dell'originaria offerta, attraverso la produzione da parte di quest'ultimo di due proposte tecniche ed economiche, che ne esplicitino la diversa natura e le principali caratterizzazioni;

VERIFICATO che gli originari atti, così come inizialmente prodotti, hanno determinato un unico rapporto contrattuale con il medesimo fornitore, quando invece nella sostanza ed alla luce dei fatti emersi avrebbero dovuto produrre due diverse assegnazioni con rapporti contrattuali disgiunti, motivo per cui si rende necessario procedere in autotutela con la revoca "ex nunc", ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 241/90, dei due richiamati provvedimenti, pur mantenendo valide le attività fino ad ora effettuate dal fornitore e, successivamente, sulla base di una richiesta integrativa al Politecnico con la diversificazione delle offerte come sopra riportato, procedere con due diversi provvedimenti di assegnazione;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dal competente Responsabile in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento;

PRESO ATTO dei pareri resi dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario, ciascuno per le rispettive competenze;

### **DELIBERA**

per le motivazioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 241/90, le deliberazioni nn. 616 del 16/11/2021 e 638 del 24/11/2021, attraverso cui questa ASST ha assegnato all'Istituto Universitario Politecnico di Milano, attività di supporto tecnico-scientifico per lo studio e lo sviluppo di un modello innovativo per la riorganizzazione, razionalizzazione e valutazione dei presidi dell'ASST di Lodi in conformità alle previsioni del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – missione 6 "salute", e nel contempo mantener valide le attività pregresse fino ad ora svolte, che saranno contrattualizzate, con le modalità espresse in parte motiva;
2. di dare atto altresì che il presente provvedimento non genera costi aggiuntivi per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi;
3. di dare atto che il responsabile per il controllo e la supervisione dirigenziale in merito all'istruttoria del presente atto è la dott.ssa Marianna Franciosi, come da delega protocollo n. 0005636/22 dell'11 febbraio 2022;
4. di conferire al sunnominato responsabile ogni più ampia facoltà di attuazione della presente deliberazione, compresa l'eventuale diffusione agli uffici interessati e coinvolti nel relativo procedimento;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 - comma 6 - della L.R. 30 dicembre 2009 n° 33 e ss. modifiche, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e verrà pubblicato all'Albo on-line sul sito informatico aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Salvatore Gioia)